

L'Edicola

ATTUALITÀ NEWS PUGLIA

Grande distribuzione, Maiora continua a crescere e diventa Società Benefit

di Redazione 29 Luglio 2024  0



Maiora, gruppo pugliese operante al Centro-Sud nella **grande distribuzione organizzata (Gdo)** e nel **cash & carry** con le insegne **Despar** e **Altasfera**, diventa **società Benefit**.

Nel 2023 il gruppo ha realizzato un **incremento dei ricavi del 7,37%** rispetto all'anno precedente (833 milioni) e guarda ora al futuro viaggiando su tre direttive: **investimenti**, **espansione** e **trasformazione societaria**.

La giovane azienda, nata nel 2012, rappresenta l'evoluzione di due storiche imprese del territorio, **Cannillo** e **Ipa Sud**, e ha visto crescere considerevolmente i principali indicatori finanziari, registrando rispettivamente un Ebitda di 54 milioni (+ 39%) e utili di 20 milioni (+ 65% rispetto al 2022).

I risultati e gli obiettivi del 2024



Ottimi risultati anche dal punto di vista del **piano di riammodernamento della rete**, che conta a oggi la ristrutturazione di oltre 30 punti vendita: il piano industriale 2021-2025 ha puntato essenzialmente su un consistente *remodelling*, finalizzato al *restyling* dei principali store della rete (tutti adeguati secondo i canoni del modernissimo "Format 35"), con un investimento di **21,4 milioni nel 2023**. Si aggiunge nel 2024 **un ulteriore stanziamento di 22 milioni**, utili a completare ristrutturazioni e nuove aperture di una rete che arriverà così a contare oltre **550 punti vendita** (franchisee inclusi) e **14 cash & carry**, comportando **un incremento di 400 collaboratori e collaboratrici**, come previsto dal piano di assunzioni.

Maiora diventa Spa Benefit

Tra le importanti novità che accompagnano il percorso di crescita di Maiora ci sono l'annuncio del passaggio a **Società per azioni Società Benefit**, modello ritenuto più adeguato alle dimensioni, ai valori e alle prospettive del gruppo, e il rinnovamento, nel solco della continuità, del Consiglio di amministrazione.

Accanto ai consiglieri **Felicia Ileana Cannillo, Marco Pescechera, Luigi Pescechera**, entrano a far parte del principale organo di gestione societario **Grazia De Gennaro e Giuseppe Pescechera**: ciascuno, anche in virtù delle deleghe conferite, contribuirà a condurre la Maiora verso il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi definiti. A **Franco Cannillo**, patron del Gruppo Cannillo, viene affidato il ruolo di presidente, mentre **Pippo Cannillo** manterrà il ruolo di amministratore delegato. **Nicola Pescechera** continuerà ad assicurare il suo prezioso contributo quale presidente emerito.

Maiora è tra le prime aziende del settore ad adottare questa importante transizione, individuando, attraverso la trasformazione societaria, le principali direttive che affiancheranno la prospettiva economica. Tra queste, **l'attenzione alle tematiche ESG**, su diversi fronti: riduzione degli effetti negativi sull'ambiente circostante, contenendo gli sprechi e commercializzando prodotti a ridotto impatto ambientale con migliori aspetti nutrizionali, per contribuire alla salute della popolazione; attuazione di un'evoluzione progressiva del modello di business verso un'economia a emissioni ridotte, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica; progressiva restituzione al territorio del valore generato, contribuendo allo sviluppo locale attraverso iniziative di salvaguardia del patrimonio culturale e naturale; impegno a rappresentare un punto di riferimento per le proprie persone e per quelle delle comunità locali, favorendo un ambiente di lavoro produttivo, rispettoso, equo e sicuro.

«Dopo un 2023 ricco di soddisfazioni – spiega **Pippo Cannillo**, amministratore delegato di Maiora – abbiamo intrapreso nel 2024 **ambiziosi progetti** in merito a vari aspetti, tutti con l'obiettivo di **investire nel nostro percorso di crescita**. Inoltre, la credibilità del nostro gruppo, che siamo certi aumenterà ulteriormente con il passaggio in Società Benefit, si tradurrà in sempre maggiore responsabilità nei confronti del territorio in cui operiamo».